

<b>Capitolo 1. Premessa</b>	<b>1</b>
<b>Capitolo 2. Inquadramento territoriale</b>	<b>3</b>
1.1. Caratteri territoriali e climatici.....	3
1.2. Il patrimonio forestale della Valle d’Aosta.....	6
<b>Capitolo 3. Banche dati</b>	<b>9</b>
3.1. Cartografia di base e tematica.....	10
<b>Capitolo 4. Gli incendi boschivi in Valle d’Aosta</b>	<b>11</b>
4.1. Analisi del quinquennio 2012-2016.....	12
4.2. Confronto di lungo periodo: i due decenni 1993-2002 e 2003-2012.....	17
4.2.1. Statistica degli eventi regionali.....	21
4.2.1.1.Frequenze annue.....	21
4.2.1.2.Superfici percorse annualmente.....	22
4.2.1.3.Superfici medie per evento.....	24
4.2.1.4.Frequenze medie mensili.....	25
4.2.1.5.Frequenze per classe di superficie.....	30
4.2.1.6.Distribuzione degli eventi per giorno della settimana.....	32
4.2.1.7.Distribuzione degli eventi per ora di inizio fuoco .....	33
4.2.1.8.Distribuzione degli incendi per tipologia forestale.....	34
4.2.1.9.Distribuzione cumulativa degli incendi.....	36
4.2.2. Eventi di grandi dimensioni.....	38
<b>Capitolo 5. Gli incendi d’interfaccia urbano-rurale</b>	<b>42</b>
5.1. Generalità.....	42
5.2. La realtà regionale.....	42
5.3. Azioni preventive nell’interfaccia urbano-rurale.....	44
5.3.1. La valutazione del rischio.....	44
5.3.2. Azioni preventive da adottare.....	44

<b>Capitolo 6. Le cause degli incendi boschivi</b>	<b>47</b>
6.1. Generalità.....	47
6.2. Distribuzione temporale delle cause d'incendio.....	51
6.2.1. Andamento mensile.....	52
6.2.2. Andamento settimanale.....	53
6.3. Gli incendi da fulmine.....	54
6.4. Considerazioni sulle cause e sulle azioni preventive correlate.....	56
6.4.1. Incendi di origine naturale.....	56
6.4.2. Incendi di origine colposa legati a pratiche agricole.....	57
6.4.3. Incendi legati ad abbruciamento di rifiuti.....	57
6.4.4. Incendi di origine dolosa.....	58
<b>Capitolo 7. Zonizzazione del rischio</b>	<b>59</b>
7.1. Caratterizzazione pirologica del territorio regionale.....	59
7.2. Definizione delle classi di rischio.....	72
<b>Capitolo 8. Obiettivi del Piano antincendio</b>	<b>78</b>
8.1. Determinazione della RASMAP.....	78
8.2. Individuazione delle priorità di intervento e della relativa carta della pericolosità d'incendio boschivo .....	80
8.2.1. Metodologia utilizzata.....	82
8.2.2. Fattori considerati.....	83
<b>Capitolo 9. Attività di previsione e prevenzione</b>	<b>93</b>
9.1. Previsione.....	93
9.1.1. Valutazione del pericolo d'incendio.....	93
9.1.2. Previsione del pericolo d'incendio.....	101
9.2. Prevenzione.....	103
9.2.1. Prevenzione diretta.....	103
9.2.1.1. Selvicoltura preventiva.....	103
9.2.1.2. Abbruciamenti controllati.....	105
9.2.1.3. Fuoco prescritto.....	108
9.2.1.4. Viali tagliafuoco.....	111
9.2.1.5. Viabilità .....	112

9.2.1.5.1. Situazione regionale e individuazione delle aree ad alta pericolosità di difficile accesso.....	116
9.2.1.6.Approvvigionamento idrico.....	136
9.2.1.6.1. Censimento delle risorse idriche disponibili e analisi delle criticità ....	136
9.2.1.6.2. Criteri per la realizzazione.....	143
9.2.1.6.3. Generalità sulle modalità di realizzazione.....	145
9.2.1.6.4. Manutenzione delle riserve idriche antincendio.....	146
9.2.1.7.Piazzole d'emergenza per l'atterraggio degli elicotteri.....	147
9.2.2. Prevenzione indiretta.....	147
9.2.2.1.Attività di divulgazione e di educazione presso scuole e collettività.....	147
9.2.2.2.Sito istituzionale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.....	148
<b>Capitolo 10. Attività di ripristino delle aree percorse dal fuoco</b>	<b>149</b>
<b>Capitolo 11. Catasto incendi</b>	<b>157</b>
<b>Capitolo 12. Distretti antincendio</b>	<b>158</b>
<b>Capitolo 13. Organizzazione della struttura antincendio boschivo</b>	<b>163</b>
13.1. Organismi coinvolti nella lotta attiva agli incendi boschivi e d'interfaccia urbano- rurale.....	163
13.1.1. Funzioni operative delle figure professionali.....	165
13.2. La sala operativa antincendi boschivi.....	166
13.3. La Convenzione con la Regione Piemonte.....	167
13.4. Equipaggiamenti, attrezzature e mezzi antincendio boschivo.....	168
13.4.1. Equipaggiamento individuale.....	168
13.4.2. Attrezzature manuali, meccaniche, idrauliche e veicoli antincendio .....	168
13.4.3. Attrezzatura antincendio disponibile presso la Stazione forestale .....	171
13.4.4. Attrezzatura e veicoli antincendio disponibili presso il Nucleo AIB .....	172
13.4.5. Sistemi modulari elitransportabili ed attrezzature per cooperazione aero-terrestre .....	174
13.4.6 Mezzi aerei .....	175
13.5. Comunicazioni e apparati radio .....	178

<b>Capitolo 14. Fasi dell'attività antincendio boschivo e direzione delle operazioni</b>	<b>178</b>
14.1. Livelli di preallarme e azioni di prevenzione attiva.....	178
14.2. Sorveglianza del territorio ed avvistamento.....	182
14.3. Lotta attiva.....	183
14.3.1. Segnalazione e Preallarme alle strutture competenti.....	184
14.3.1.1. Segnalazione.....	184
14.3.1.2. Verifica delle caratteristiche del focolaio.....	185
14.3.2. Fasi di allertamento delle strutture antincendio competenti.....	186
14.3.3. Fase di controllo dei fronti di fiamma.....	188
14.3.3.1. Procedure operative in rapporto alla sicurezza dell'intervento.....	188
14.3.4. Fase di bonifica.....	191
14.3.5. Fase di sorveglianza.....	192
14.3.6. Intervento aereo di estinzione o cooperazione aero-terrestre.....	192
14.3.6.1. Richiesta d'intervento aereo.....	193
14.4. Direzione delle operazioni di estinzione degli incendi boschivi e di interfaccia urbano rurale.....	195
14.4.1. Direzione delle operazioni di estinzione su incendio boschivo.....	195
14.4.2. Direzione delle operazioni su incendio d'interfaccia urbano-rurale.....	198
14.4.3. Coordinamento delle operazioni antincendio in condizioni di emergenza particolari	199
14.4.4. Coordinamento delle forze aeree.....	200
14.4.5. Disattivazione linee elettriche.....	200
14.4.6. Richiesta rinforzi.....	201
14.4.7. Frequenze radio e comunicazioni.....	201
<b>Capitolo 15. Formazione</b>	<b>203</b>
<b>Capitolo 16. Legislazione</b>	<b>205</b>
16.1. Legge 21 novembre 2000 n° 353.....	205
16.2. Legge regionale 3 dicembre 1982.....	215
16.3. Decreto di formazione dei Distretti Antincendio.....	227
<b>Capitolo 17. Aree protette</b>	<b>228</b>

## ALLEGATI

- **Allegato A:** Caratteristiche nell'interfaccia urbano-rurale.
  - **Allegato B:** Procedure interne per il funzionamento del Corpo forestale della Valle d'Aosta. Sezione Antincendio boschivo, Avvistamento e primo intervento.
  - **Allegato C:** Principali programmi di studio dei corsi di formazione nel settore antincendio boschivo.
  - **Allegato D** Scheda di Direzione delle operazioni di spegnimento.
  - **Allegato D1:** Scheda di direzione delle operazioni di spegnimento.
  - **Allegato E:** Modalità di riconoscimento degli elettrodotti ad Alta tensione.
  - **Allegato F:** Riserve idriche ai fini antincendio boschivo e relative schede.
  - **Allegato G:** Punti di atterraggio per mezzi aerei e relative schede.
  - **Allegato H :**Carta operativa.
  - **Allegato I :**Convenzione tra la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Piemonte per l'impiego reciproco di un ausilio operativo nell'ambito dell'estinzione degli incendi boschivi.
  - **Allegato L:** Parco Naturale Regionale del Mont Avic
- 
- **Allegato 01:** Carta forestale.
  - **Allegato 02:** Carta delle esposizioni (8 classi).
  - **Allegato 03:** Carta delle esposizioni riclassificata (4 classi).
  - **Allegato 04:** Carta delle pendenze.
  - **Allegato 05:** Copertura del territorio da vasche utilizzabili con mezzi aerei.
  - **Allegato 06:** Aree non coperte da riserve idriche per il rifornimento con mezzi aerei.
  - **Allegato 07:** Mappatura degli incendi boschivi dell'ultimo ventennio.
  - **Allegato 08:** Mappatura dei principi d'incendio dell'ultimo ventennio.
  - **Allegato 09:** Aree naturali protette.